



gestione servizi mobilità spa

**Relazione annuale
del Responsabile della prevenzione della
corruzione e della trasparenza- RPCT**

Anno 2022



PREMESSA

PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ

Gestione Servizi Mobilità S.p.A. (GSM) è una società per azioni a capitale interamente pubblico locale, costituita nel 2002 in base al modello societario “*in house providing*” ed in quanto tale è soggetta all'attività di direzione e coordinamento degli Enti Territoriali soci, i quali esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. *controllo analogo*).

In particolare, la società ha per oggetto la gestione globale dei servizi per la mobilità prodotti ed erogati a favore delle comunità locali degli enti soci e affidanti, intese come aggregati di cittadini, operatori economici ed altri soggetti afferenti al territorio e tutte le attività ad esse connesse.

INTRODUZIONE ALLA RELAZIONE

Ai sensi della legge n. 190 del 2012 (in materia di anticorruzione), del d.lgs. n. 33 del 2013 (in materia di trasparenza) e del d.lgs. n. 39 del 2013 (in materia di inconvertibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni) ed anche alla luce delle specifiche modifiche apportate all'art. 2 bis del D.lgs 33/13 così come modificato D.lgs 97/16, anche le Società in controllo pubblico - quale è la GSM - sono tenute all'applicazione della normativa in ambito prevenzione della corruzione e trasparenza.

La presente *Relazione annuale sui risultati dell'attività svolta per contrastare corruzione e illegalità* viene pertanto redatta ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012 che prescrive in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di pubblicare annualmente nel sito istituzionale una relazione dettagliata sui risultati dell'attività svolta per l'anno precedente.

In particolare, le principali finalità della Relazione sono:

- 1- il monitoraggio sullo stato di attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza* (PTPCT);
- 2- la verifica sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT, anche al fine di proporre eventuali modifiche/integrazioni qualora gli interventi già programmati si fossero rivelati insufficienti/inadeguati o ne siano state accertate significative violazioni o, ancora, siano sopravvenuti sostanziali mutamenti nell'assetto organizzativo della società.

Per GSM la stesura della Relazione - che si riferisce all'intero arco temporale annuale del 2022 - è curata dal Direttore Operativo, segue i passaggi descrittivi indicati dalla scheda predisposta da A.N.A.C. in modo da uniformarsi agli obiettivi indicati dall'Autorità e viene pubblicata nel sito istituzionale della società, sezione “*Società trasparente*”.

Nello specifico il documento contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (es. azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (es. tipologia dei contenuti offerti, articolazione dei destinatari della formazione in tema di anticorruzione, articolazione dei soggetti che hanno erogato la formazione in tema di anticorruzione);



- Codice di comportamento (es. adozione del codice di comportamento o sue integrazioni, denunce delle violazioni al codice di comportamento);
- Sanzioni (es. numero e tipo di sanzioni irrogate);
- Altre iniziative (es. esiti di verifiche e controlli su cause di infertilità e incompatibilità degli incarichi);

Tutti i dati e le informazioni sono raccolti dal RPCT attraverso il contributo del personale, in particolare di coloro a cui compete la collaborazione nell'attuazione delle misure e delle strutture preposte negli ambiti di interesse.

Si ricorda infine che in data 9 giugno 2021 è stato approvato il Decreto Legge n. 80/2021 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*” che, all'art. 6, ha introdotto il c.d. **PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione)**, un documento unico di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni, che permette di superare la frammentazione degli strumenti ad oggi in uso accorpando, tra gli altri, i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione, i cui contenuti e lo schema tipo sono stati adottati con il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132.

Come noto, i soggetti tenuti alla redazione del PAIO sono le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e **non le società in controllo pubblico**. Pertanto, **per l'anno 2023-25, la GSM è tenuta a predisporre il Piano Anticorruzione e non il PIAO**.

Tale impostazione è ribadita dal PNA 2022-24, secondo cui le società pubbliche sono soggette all'adozione del PTPCT – eventualmente integrativa del MOG 231 - e non della sottosezione “anticorruzione” del PIAO.

ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale della società: 01469190936

Denominazione della società: Gestione Servizi Mobilità S.p.A. (GSM)

Tipologia di amministrazione: Società a partecipazione pubblica *in house providing*

Regione di appartenenza: Friuli Venezia Giulia

Classe dipendenti: sotto i 50

Numero totale Dirigenti: 1

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: Domenico Luca

Cognome RPCT: Piasentin

Qualifica: Direttore Operativo

Posizione occupata: Dirigente

Data inizio incarico di RPCT: 19/02/2018

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.



gestione servizi mobilità spa

GESTIONE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.
Via Colonna, 2 – 33170 Pordenone

RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento del PTPCT, con particolare riferimento a:

1. **Codice di comportamento**
2. **Rotazione del personale** (ordinaria, straordinaria e trasferimento d'ufficio)
3. **Misure in materia di conflitto di interessi**
4. **Inconferibilità - incompatibilità**
5. **Affidamento lavori, servizi e fornitura**
6. **Whistleblowing**
7. **Formazione**
8. **Trasparenza**

CODICE DI COMPORTAMENTO

GSM sta implementando il Codice di Comportamento.

Il Codice si deve adeguare alle disposizioni del D.P.R. n.62/2013 che definiscono gli obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti di società pubbliche sono tenuti ad osservare ed in più deve contenere le caratteristiche specifiche della società ed i comportamenti che derivano dal profilo di rischio specifico della società, individuato a seguito dell'analisi dei rischi e della messa in atto delle misure anti corruttive.

Tutti gli atti di incarico ed i contratti devono essere adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento e verranno adottate misure che ne garantiscono l'attuazione tra cui controlli e verifiche periodiche.

Nel corso del nuovo periodo di riferimento ed in sede di approvazione del prossimo PTPCT si valuterà in ogni caso l'integrazione del Codice Etico adottato ai sensi del D.lgs 231/2001 con il Codice di Comportamento.

ROTAZIONE DEL PERSONALE

Il numero di dipendenti e la presenza di uffici costituiti da un unico dipendente non consente di attuare la rotazione ordinaria costantemente nei termini previsti. Resta comunque una misura che GSM applica ogniqualvolta gli uffici di riferimento ne consentano l'esecuzione.

In particolare, a parità di mansioni, la rotazione del personale è in ogni caso garantita per gli ausiliari del traffico anche stagionali.

L'intera misura rimane in via di sviluppo.

Rotazione Ordinaria

Negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione e dove non è possibile garantire la rotazione, si attua un sistema alternativo applicando il principio della cosiddetta "*segregazione delle funzioni*" attraverso l'implementazione di specifici protocolli anche nel rispetto di quanto previsto dal Modello Organizzativo 231.

Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT non sono state predisposte le modalità organizzative per l'adozione della Rotazione Straordinaria del Personale che non si rende necessaria in assenza dei relativi presupposti.



Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi o trasferimenti di sede del personale.

Selezione del personale:

La società ha individuato idonee modalità organizzative per la selezione del personale, nel rispetto del Regolamento interno e della procedure previste dal D.Lgs. 195/2016 per il reclutamento del personale, sulla base del quale GSM ha assunto a tempo determinato due ausiliari del traffico precedentemente assunti con contratto stagionale ed a tempo indeterminato due impiegate presso gli uffici.

MISURE IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI

L'art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 ha introdotto l'art. 6/bis "*Conflitto di interessi*" nella L. 241/1990.

È stabilito che tutte le funzioni devono astenersi dalle loro attività in caso di conflitto di interessi, segnalando immediatamente al RPTC ogni situazione di conflitto, anche solo potenziale.

La Società ha fatto propri questi concetti e la certificazione relativa all'assenza di conflitto di interessi viene fatta regolarmente sottoscrivere ogni anno dall'Amministratore Unico, dall'OdV e dal Dpo.

Qualora necessario, la misura potrà comunque essere implementata.

INCONFERIBILITA' - INCOMBATIBILITA'

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, è stata adottata una procedura per l'adozione delle misure, che prevede annualmente la sottoscrizione della relativa certificazione da parte dell'Amministratore Unico, dell'OdV e del Dpo anche per il mantenimento della carica.

Inconferibilità

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute tre dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate tre verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Incompatibilità

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute 3 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate tre verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, più in dettaglio:

- a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni;
- a seguito delle verifiche effettuate non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Nel PTPCT nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti perchè ancora non è terminata la fase di aggiornamento..

Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT

Svolgimenti incarichi extra-istituzionali



Nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

La società ha provveduto ad effettuare controlli a campione sulle procedure indette e sugli incarichi consulenziali affidati soprattutto in considerazione dell'aumento della soglia per gli affidamenti diretti durante il periodo di vigenza dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni").

L'attenzione maggiore è stata riservata in particolare – sempre nell'ambito delle procedure di acquisto di beni e servizi in affidamento diretto sotto soglia – all'acquisto di un macchinario con unico fornitore.

La particolare attenzione – anche sotto il profilo di potenziali ipotesi di concorrenza - è stata dovuta all'unicità del bene e anche del fornitore.

La società ha ad ogni modo in programma per l'anno 2023 l'adozione di un Regolamento specifico per acquisti, servizi e forniture anche in prospettiva rispetto alla prevista modifica al Codice Appalti (D.lgs 50/2016).

WHISTLEBLOWING

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati e mantenuti gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing".

In merito al sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti, il sistema prevede un elevato livello di tutela che tuttavia è in fase di implementazione, sviluppo e miglioramento.

FORMAZIONE

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stata erogata formazione in tema di anticorruzione e trasparenza con riferimento alle linee generali.

TRASPARENZA

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità annuale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati e la sezione amministrazione trasparente della società con i relativi adempimenti è verificabile al seguente link: <https://www.gsm-pn.it/societa-trasparente>.

È presente una procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice e generalizzato" ma nell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute richieste di accesso civico. Il livello di adempimento degli obblighi di trasparenza relativo agli adempimenti può ritenersi molto soddisfacente.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE MISURE GENERALI

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità ed efficienza dei servizi;
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità;



- positivo sulle relazioni con i cittadini.

Si ritiene dunque che lo stato di attuazione del PTPCT sia in generale buono.

La maggior parte delle misure sono state attuate come programmate e rispettando i termini nel limite, e l'assenza di segnalazioni di illeciti, di ricorsi o di accessi documentali costituiscono senza dubbio un segnale di sana gestione aziendale.

Si ribadisce che il complesso delle misure previste nel Piano consentono di avere effetti positivi in maniera diretta e/o indiretta:

- sulla qualità dei servizi, riducendo il livello di rischio dei processi svolti ed assicurando l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione societaria;
- sull'efficienza dei servizi, grazie alla formalizzazione delle procedure di verifica e controllo;
- sul funzionamento della società, attraverso l'esatta individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione;
- sulla diffusione della cultura della legalità tra il personale.

RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT, con particolare riferimento a:

Misure di controllo

Misure di trasparenza

Misure di regolamentazione

Misure di semplificazione

Misure di formazione

Misure di rotazione

Misure di disciplina conflitto di interessi

MISURE DI CONTROLLO

Non sono state programmate misure specifiche di controllo si tengono quelle generali.

MISURE DI TRASPARENZA

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si sono mantenute quelle generali.

MISURE DI REGOLAMENTAZIONE

Non sono state programmate misure specifiche di regolamentazione.

MISURE DI SEMPLIFICAZIONE

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

MISURE DI FORMAZIONE

Non sono state attuate misure specifiche di formazione ma è prevista per il prossimo anno.

MISURE DI ROTAZIONE

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione diverse da quelle indicate tra le misure generali.



MISURE DI CONFLITTO DI INTERESSI

Non sono state programmate misure specifiche per il conflitto di interessi diverse da quelle indicate tra le misure generali.

MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per episodi di *"mala gestio"*.

La buona gestione del rischio ha generato all'interno della Società i seguenti effetti:

- maggiore consapevolezza del fenomeno corruttivo;
- mancata evidenza di casi di corruzione.

MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non sono state riscontrate denunce, riguardanti fatti corruttivi, a carico di dipendenti della Società né la Società ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva. Non sono stati conclusi con provvedimento definitivo o non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti della società per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva.

MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL PERSONALE

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti.

ATTIVITA' IN PROGRAMMAZIONE

Per il prossimo periodo di riferimento sono previste le seguenti attività da implementare:

- Nuovo piano anticorruzione con integrazione delle misure soprattutto nelle aree ritenute più a rischio;
- Monitoraggio di tutte le nuove attività;
- Implementazione del Codice di comportamento;
- Revisione del regolamento assunzioni e acquisti in vista della prossima modifica normativa;
- Formazione sia per dirigenti che per dipendenti;
- Valutazione della revisione del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico.

Gestione Servizi Mobilità S.p.A
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione
e Responsabile per la Trasparenza
Domenico Luca Piasentin

